

un dovere d'invitar tutte le Autorità Costituite nelle due Provincie del Padovano, Polesine di Rovigo, e d'Adria a cooperare seco lui per questo grande oggetto, coll'esatta osservanza delle Leggi, e coll'adempimento dei doveri annessi all'Uffizio rispettivo.

Padova 20. Gennaro 1798.



IL GOVERNO CENTRALE

DEL PADOVANO, POLESINE DI ROVIGO,
E D'ADRIA.

PAce, hai pur compiuti una volta i voti dell'umanità! Fausto di, pur giugnesti, che dovevi segnar l'epoca più felice di queste amene Contrade! Ah, non fia che l'ulivo vi si appassisca mai più! La Patria afflitta da tante sciagure compagne indivise della guerra, e dei tumulti politici sospirava un riposo; essa lo ha ottenuto da questo giorno, in cui l'Aquila Regnatrice va a spiegare il suo volo sopra di noi. Noi fortunati! La generosità e la clemenza di Cesare ci annunciano un avvenire ridente. Era serbata al suo cuor grande e benefico questa cura preziosa. Il Governo ha servito fino ad ora religiosamente ai principj che gli fu-